



Città di Enna

Piazza Coppola, 2 - 94100 Enna
tel 093540111 - C.F./P.Iva 00100490861

Ordinanza del Sindaco N. 6
Data di registrazione

20/01/2026

OGGETTO: CHIUSURA SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO PUBBLICHE E PRIVATE, IMPIANTI E STRUTTURE SPORTIVE AL CHIUSO E ALL'APERTO, BIBLIOTECHE, VILLE E GIARDINI, MUSEI, CIMITERO COMUNALE, BAGNI PUBBLICI E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER CONDIZIONI METEO AVVERSE PER GIORNO 21-01-2026

IL SINDACO

Premesso che:

- la sala operativa della Protezione Civile Regionale, tramite il bollettino n. 26020 prot. n. 2102 del 20.01.2026, ha diramato il seguente avviso: rischio meteo-idrogeologico e idraulico dalle ore 00:00 alle ore 24:00 di domani 21.01.2026, con allerta gialla/arancione nelle zone E-H; condizioni-meteo-avverse dalla serata odierna e per le successive 6-12 ore con venti di burrasca dai quadranti orientali con raffiche fino a tempesta, accompagnati da precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale, bollettino che si intende qui espressamente richiamato e pedissequamente trascritto;
- il Comune di Enna ricade nelle zone E/H con allerta giallo/arancione e che, per il principio di massima cautela, occorre assumere quale indirizzo per la pianificazione delle attività il livello di allerta superiore;

Considerato che:

- l'intero territorio comunale, nella giornata odierna, è stato interessato da fortissime raffiche di vento e da piogge abbondanti e persistenti;
- sono pervenute numerose segnalazioni alla centrale operativa della Polizia Locale e al C.O.C., attivato per l'emergenza, con richieste di intervento per caduta di calcinacci, alberature e tabelloni pubblicitari divelti, molte delle quali risultano tuttora in carico ai Vigili del Fuoco;

Preso atto della riunione tenutasi in data odierna alle ore 17:00 e delle determinazioni assunte all'esito dei pareri forniti dai funzionari tecnici comunali presenti, in ordine al mantenimento di tutte le misure adottate con le ordinanze sindacali n. 4 e n. 5 del 19.01.2026, concordando unanimemente per la loro conferma anche per la giornata di mercoledì 21.01.2026, tenuto conto della necessità di procedere a ispezioni sulle strutture scolastiche comunali e non, al fine di verificare l'assenza di criticità e garantire la riapertura delle stesse in condizioni di sicurezza;

Considerato che la medesima esigenza è stata manifestata dall'Ufficio Tecnico Scolastico del Libero Consorzio di Enna in ordine alle proprie strutture scolastiche, convenendo sulla necessità della chiusura degli istituti superiori per la giornata di mercoledì 21-1-2026;

Tenuto conto altresì che:

- in data odierna sono state adottate ordinanze dirigenziali di viabilità, in via cautelativa, per la presenza di criticità presenti su immobili o alberature che insistono sulle aree interdette e che altre situazioni segnalate dovranno essere verificate domani;

- domani sarà indispensabile intervenire in viale IV Novembre, dove, a causa delle forti raffiche di vento, sono cadute alcune alberature provenienti dalla villa torre di Federico, due delle quali giacciono sulla sede stradale, e che prima della rimozione delle stesse, si rende in ogni caso necessario procedere con ulteriori verifiche ispettive con il personale tecnico comunale;

Considerato che il persistere delle condizioni meteo avverse **per venti forti e di burrasca** possa costituire grave esposizione per la sicurezza delle persone ed **in particolare provocare la caduta di ogni tipo di copertura e quindi per la caduta di oggetti, il rotolamento ovvero lo spostamento involontario dei carrellati e dei mastelli sulla sede stradale** con conseguente pericolo per l'incolumità della popolazione e per la circolazione stradale e per gli interventi dei mezzi di soccorso, inducono a ridurre al minimo la circolazione veicolare all'interno del territorio comunale;

Considerato, altresì, che le persistenti precipitazioni dei giorni passati e quelle attese, hanno già saturato i terreni riducendone l'azione resistente con potenziale innesco di fenomeni gravitativi (frane, colate di fango, etc.); tale condizione, combinata con l'azione del vento, esercita una pressione notevole sull'apparato radicale delle piante tale da poterne provocare il ribaltamento anche in presenza di piante sane;

Tenuto conto altresì di quanto manifestato dagli Uffici Tecnici Comunali e Provinciali in ordine alle necessarie attività di verifiche sulle strutture ed impianti comunali, al fine di verificare le condizioni di sicurezza dei medesimi, al fine di tutelare l'incolumità delle persone, in applicazione del principio di massima precauzione anche al fine di ridurre per quanto possibile la circolazione veicolare e pedonale e garantire una maggiore fruibilità delle strade cittadine ai mezzi di soccorso;

Ritenuto, pertanto, necessario disporre la chiusura degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido comunali, del cimitero al pubblico, degli impianti e delle strutture sportive al chiuso e all'aperto, delle biblioteche, dei musei, di ville e giardini (Torre di Federico e Castello di Lombardia), del palatenda e dei bagni pubblici, sospendere il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani nell'ambito di tutto il territorio comunale con effetto immediato e per la giornata di mercoledì 21 gennaio 2026, in via prudenziale e cautelativa ed in ragione di non compromettere la circolazione stradale per l'inevitabile dispersione dei mastelli e dei carrellati;

Richiamata l'ordinanza n. 2 del 18.01.2026 di attivazione del C.O.C.;

Richiamati gli esiti delle determinazioni assunte nella Riunione del C.O.C. tenutasi alle ore 17,00 in data odierna, di cui al Verbale agli atti dell'Ufficio;

Ritenuto che:

- l'art. 3, lett. c), del d.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 individua nel sindaco l'autorità territoriale di protezione civile;
- l'art. 108, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 112/1998 disciplina le funzioni e i compiti amministrativi conferiti alle regioni e agli enti locali;
- l'art. 12 del d.lgs. n. 1/2018 disciplina le funzioni dei comuni nell'ambito del servizio nazionale della protezione civile;
- l'art. 6 del d.lgs. n. 1/2018 attribuisce al sindaco le funzioni di vigilanza sullo svolgimento coordinato delle attività di protezione civile;
- il piano comunale di protezione civile, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 106 del 17.10.2016, prevede specifiche misure di sicurezza da adottare nelle diverse fasi di allerta ed emergenza;
- sussistono i presupposti per l'adozione di ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000;

Viste, altresì:

- la l.r. n. 14 del 31 agosto 1998;
- l'art. 69 della l.r.s. n. 16 del 15 marzo 1963;
- gli artt. 6, 7 e 12, comma 5, del d.lgs. n. 1/2018;
- gli artt. 50, comma 6, e 54, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000;
- il d.p.r.s. n. 626/gab del 30.10.2014;

- il bollettino meteo n. 26018 prot. n. 01662 del 18.01.2026;
- per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte motiva del dispositivo,

ORDINA

- la chiusura di tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, pubblici e privati, compresi gli asili nido pubblici e privati;
- del cimitero al pubblico;
- Ville e giardini (Torre di Federico, castello di Lombardia)
- la sospensione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani su tutto il territorio comunale, vietando l'esposizione di mastelli e carrellati da parte di cittadini, condomini e attività commerciali;
- la chiusura degli impianti e delle strutture sportive al chiuso e all'aperto;
- la chiusura delle biblioteche e dei musei;
- la chiusura del palatenda;
- la chiusura dei bagni pubblici.

AVVERTENZE

- Si raccomanda di limitare al massimo l'uso dell'auto e dei mezzi a due ruote con attenzione per successive eventuali comunicazioni di provvedimenti restrittivi per la viabilità;
- Muoversi dalla propria abitazione solo per indifferibili motivi e comunque di adottare la necessaria prudenza negli spostamenti a piedi e con mezzi di trasporto, di evitare i sottopassi stradali;
- Non sostare in prossimità di aree che potrebbero dare origine a colate rapide di fango e blocchi rocciosi
- Di non transitare nei pressi di aree già sottoposte ad allagamento/esondazione, frane e smottamenti di terreno;
- Di stare lontani da alberi e strutture precarie e vulnerabili;
- Alle imprese di costruzione, il controllo degli ancoraggi dei ponteggi, grù e oltre ogni struttura presente nei cantieri edili, ivi comprese le recinzioni;
- Ai titolari degli esercizi commerciali, di mettere in sicurezza gli arredi esterni, dehors, e quanto altro possa essere trasportato dal vento;
- Evitare assembramenti e ostacoli alla viabilità; di prestare particolare attenzione ad eventuali raffiche di vento che possono causare pericoli legati alla caduta di cartelloni pubblicitari, ponteggi, rami di alberi ed oggetti vari;
- Provvedere alla predisposizione di ogni misura e/o accorgimento che garantiscano il rispetto dell'incolinità delle persone, ovvero sistemare e fissare opportunamente tutti gli oggetti che nella propria abitazione o luogo di lavoro si trovino nelle aree aperte ed esposte al vento (vasi, antenne etc.), così tutte le strutture mobili specie quelle che prevedono la presenza di teli, tendoni, impalcature, gazebo, strutture espositive commerciali all'aperto che vanno tempestivamente e accuratamente verificati, rinforzati nel fissaggio e se possibile smontati;
- Di non esporre e comunque mettere in sicurezza, all'interno del condominio, delle abitazioni e degli esercizi commerciali, in ogni caso in condizioni di sicurezza, i carrellati e i mastelli per la raccolta differenziata e indifferenziata.

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/90

DISPONE

- 1) che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sulle pagine Web del Comune di Enna.
- 2) di notificare la presente ordinanza per le rispettive competenze:
 - alla Prefettura di Enna;

- alla Questura di Enna;
- al Comando Provinciale Carabinieri di Enna;
- al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Enna;
- al Comando della Polizia Locale di Enna;
- al Comando dei VV. F. di Enna;
- al Presidente della Regione Siciliana;
- al Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
- all’Ufficio Scolastico Provinciale;
- ai Dirigenti Scolastici;
- Alle Università del territorio di Enna;
- alla SORIS Sicilia;
- agli Organi di informazione.

Il Sindaco
Dipietro Maurizio Antonello / InfoCamere S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)